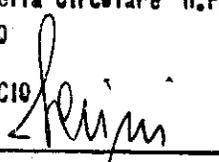


FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

CIRCOLARE tipo di pubblicazione	IE.n. sigla	360 progressivo	804 argomento
5.11 unità attente		3/12/84 data	

Visto, ai sensi della Circolare n.P.OM1.3/699
del 9 gennaio 1980
IL CAPO DELL'UFFICIO 

41/84

OGGETTO: Statistica anormalità I.S.

PREMESSA

E' noto che l'osservazione sistematica dell'andamento dell'esercizio degli impianti I.S. riveste una grande importanza sul piano tecnico per la possibilità, che essa offre, di riscontrare nella pratica la validità di soluzioni impiantistiche e normative, di verificare il comportamento in esercizio di apparecchiature e materiali e, in definitiva, di trarre orientamenti per scelte tecniche future.

Per questi motivi l'Ufficio 5° di questa Sede ha sempre seguito il fenomeno con grande attenzione, anche a prescindere da gli obblighi di informazione e documentazione della dirigenza aziendale. Tuttavia, finora, una certa limitazione all'utilizzo delle informazioni trasmesse da codeste Sedi è stata determinata dall'entità della massa di dati da riordinare e selezionare di volta in volta per uno specifico scopo.

..../..

DISTRIBUZIONE - La presente deve essere distribuita alle Unità e Gruppi di personale qui indicati. Tutte le Unità destinatarie del Servizio Impianti Elettrici hanno l'obbligo di curare la conservazione della circolare fra le documentazioni di carattere permanente.				
UNITA' DEL SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI			ALTRE UNITA'	
UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE	GRUPPI DI PERSONALE	UNITA' DELLA SEDE CENTRALE	UNITA' PERIFERICHE
Uff. 5° Div. O.M.	Uff. Compartimentali Div. Tecniche, EL Sez. IS, EL, Compart. Rep. IS, EL, Compart. Zone IS, UNIF	Dirigenti Direttivi Capi Reparto Capi Zona		

La possibilità di ricorrere agli odierni strumenti di elaborazione dell'informazione consente adesso di ottenere le aggregazioni di dati desiderati con perditempi minimi e, quindi, con un beneficio complessivo rilevante.

PROCEDURA STATISTICA ANORMALITA' I.S. (SAIS)

Presso codeste Sedi è già stata avviata da alcuni mesi una procedura per il trattamento automatico delle informazioni relative alle anormalità I.S., che comprende le attività di raccolta, registrazione e ricerca dati.

La procedura, alla quale è stato assegnato il nome STATISTICA ANORMALITA' I.S. e la sigla SAIS, è stata ora rivista sia per tenere conto delle esperienze maturate, ad esempio nella suddivisione in linee e nodi, sia per introdurre una ridefinizione della lunghezza del record della singola anormalità, che consente una maggiore compattazione dei dati e quindi un risparmio di supporti magnetici.

Ai dischetti che contengono i programmi definitivi sono stati assegnati i nomi SAISGESTIONE e SAISRICERCA.

E' stata poi redatta la guida operativa della procedura, GO 5/01-Ed.1984; essa è stata strutturata in tre parti ed una serie di appendici.

La parte I - Guida alla raccolta dati - fornisce le indicazioni per l'esatta compilazione del prospetto di raccolta dati.

La parte II - Guida alla gestione dell'archivio - illustra le procedure di memorizzazione, modifica e verifica dei dati di archivio e commenta i singoli passi necessari per la loro esecuzione.

La parte III - Guida alla ricerca dati - illustra le procedure di ricerca e visualizzazione dei dati e descrive i singoli passi necessari.

Come d'uso, le tabelle, i prospetti e i prontuari sono riportati nelle Appendici alla fine della Guida.

Non si è, invece, ritenuto necessario prevedere la tiratura in sede centrale dei prospetti per la raccolta dei dati; vi provvederanno, quindi, direttamente codeste Sedi, rispettando le indicazioni dell'Appendice A della guida operativa.

I dischetti SAISGESTIONE e SAISRICERCA e tre copie della guida operativa saranno consegnati quanto prima ad ogni Ufficio Compartimentale con pacco a parte.

ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA AGGIORNATA

La procedura aggiornata dovrà essere attivata tassativamente a partire dall'1/1/1985.

Da tale data inizierà anche in sede centrale la gestione completamente automatica delle informazioni relative alle anomalie con i nuovi programmi che tengono conto delle modifiche apportate.

Pertanto, a partire dal mese di febbraio 1985, codeste Sedi provvederanno nei primi giorni di ciascun mese al l'invio all'Ufficio 5° di una copia del dischetto contenente i dati delle anomalie I.S. verificatesi nel Compartimento nel mese precedente. I dischetti stessi saranno poi restituiti ogni tre mesi per successive utilizzazioni.

Fino alla suddetta data, la gestione della statistica da parte di codeste Sedi dovrà proseguire con i criteri attuali concordati nelle vie brevi con gli incaricati dell'Ufficio 5°.

DEFINIZIONE DELLE ANORMALITA' DA REGISTRARE

E' evidente che presupposto indispensabile dell'attendibilità dei risultati ricavabili dalla statistica in discorso è l'univocità della definizione di anomalie da registrare e, quindi, dei criteri posti a base della raccolta dati.

Dopo attenta valutazione delle varie possibilità, si è scelto il criterio di ammettere alla registrazione tutte le anomalie :

- a) che abbiano avuto ripercussioni di qualsiasi entità sulla circolazione ferroviaria;
- b) che siano addebitabili a fattori umani (categorie 2.4, 2.5, 2.6, 2.8, 3.L, 3.M, 3.T, 3.I, 4.0), anche se non hanno comportato alcun ritardo ai treni.

RAPPORTI GIORNALIERI E PRIME NOTIZIE

In conseguenza dell'introduzione della nuova procedura sono state riesaminate le disposizioni vigenti in materia di trasmissione delle notizie relative all'andamento del servizio A.C.

Per quanto riguarda la trasmissione delle prime notizie e dei successivi aggiornamenti, si confermano integralmente le disposizioni vigenti.

Per le anomalie che non richiedono, invece, un'immediata comunicazione a questa Sede, e che vengono, quindi, inserite nei rapporti giornalieri, si dispone che a partire dal 1°/1/1985 vengano segnalate giornalmente a questa Sede soltanto le anomalie di un certo rilievo tecnico derivanti da guasti ad apparecchiature, specialmente se del tipo di recente immissione in servizio, e le anomalie che, pur essendosi verificate per cause che non abbiano un particolare rilievo, hanno, però, comportato, per almeno un treno viaggiatori, un ritardo superiore a 10' oppure un ritardo complessivo a treni viaggiatori superiore a 30'.

A titolo di esempio, un investimento PL, che non abbia comportato incidenti, come urti contro la circolazione o, addirittura, morti o ferimenti, non sarà segnalato nel rapporto giornaliero, se, a causa dell'anomalia, nessun treno viaggiatori ha maturato più di 10' di ritardo e se la somma dei ritardi provocati a treni viaggiatori non supera i 30'. L'anomalia sarà, invece, registrata nell'archivio SAIS, anche se non ne è conseguito alcun ritardo, perchè provocata da un fattore umano (nel caso, un terzo estraneo).

SOPPRESSIONE PROSPETTI STATISTICI

Si dispone, infine, che :

- il prospetto annuale delle anomalie ai c.d.b., istituita con lettera I.E.512/554.10/43264 del 4/10/1978 e
- il prospetto semestrale del tallonamento dei deviatori resi non tallonabili, istituito con lettera IE.812/27515/153 del 17/4/1964

non vengano più compilati per le anomalie in data posteriore al 31/12/1984.

Confermare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IMPIANTI ELETTRICI

